LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

L'Imponente riuscita del campeggio della 371.a Legione Balilla

Alle Pavoniere, incantevole angolo delle Cascine del Poggio a Caiano ricche di secolari alberi, di folte siepi, di prati ricamati di margherite, piene di ombra e di ricordi, intrecciate da canali nelle cui acque germogliano svariati fiori, ebbe luogo il campeggio diurno dei Balilla appartenenti alla 371.a Legione «Pietro Poli».

Fino dalle prime ore del mattino di domenica cominciarono ad affluire nel luogo prescelto per il campeggio, che la sera precedente era stato attrazzato da una centuria di avanguardisti della 581.a Legione «Guido Lottini», i quali sono rimasti sul posto per tutta la notte, infaticabili, affinchè ai piccoli Balilla fosse dato modo di trovar tutto nel più perfetto ordine; i reparti ciclisti, ai quali fecero seguito i reparti trasportati a mezzo camion da tutte le frazioni del nostro Comune.

Tutti i servizi del campo furono, con tecnica e capacità, disposti dall'Aiutante Maggiore Cadetto Pratesi Mario al quale deve riconoscersi il maggior merito per la completa riuscita di questo ammassamento al quale presero parte oltre mille piccole camicie nere che diedero prova di una perfetta disciplina e di un addestramento poco comune, e superiore ad ogni elogio, in tutte le gare ginnastiche che si svolsero durante la giornata.

Fra i vari servizi da campo va notato un accurato servizio di Pronto Soccorso al comando del C. M. dott. Magni che fortunatamente a nessuno dovè prestare la sua opera.

Al centro del campeggio funzionava un ben fornito spaccio viveri, al quale i Balilla fecero buona accoglienza.

Nelle prime ore del mattino giungeva sul posto il cav. dott. Riccardo Banci Buonamici, Commissario straordinario del Comitato Comunale dell'O. N. B., vecchio squadrista, che non ha mai cessato, fino dal sorgere dei Fasci, di dare tutta la sua capace e disinteressata attività per il bene del Fascismo e particolarmente delle organizzazioni giovanili.

Il dott. Banci venne ricevuto dal Comandante la Legione C. M. prof. Giuseppe Benini ed accompagnato da questi visitò l'attendamento interessandosi nei più minuti particolari della vita al campo. Molti Balilla vennero dal dott. Banci interrogati e ad ogni domanda tutti confermarono la loro soddisfazione per aver partecipato all'adunata.

Alle ore 13 giungeva sul posto il Presidente del Comitato Provinciale comm Mario Macola, accompagnato dal C. M. prof. Martelli, dal cav. dott. Riccardo Banci Buonamici che si era recato a Prato ad incontrare l'eminente Gerarca, dal dott. cav. uff. Diego Sanesi, Podestà di Prato, dal dott. Cesare Parenti Segretario politico del Fascio di Prato, dal C. M. Bruno Bardazzi, comandante la Legione Milizia Avanguardia, dal C. M. Leo Mari, dal dott. Aldo Bartoli, dal sig. Arnaldo Angeli, Presidente del Comitato Comunale di Cantagallo, dal C. M. Lotito Ctaldo, dal cav. Giulio Lay comandante la 581.a Legione Balilla e Direttore ginnico-sportivo dell'Opera Nazionale Balilla, dal C. M. dottor Guido Magni e dal C. M. Angelo Pacini.

Il corpo di guardia, composto di Avanguardisti e Balilla Moschettieri, presentava le armi al giungere del comm. Macola mentre lo squillo dell'attenti faceva irrigidire tutti i Balilla, schierati in perfetto ordine che venivano passati in rivista.

Il comm. Macola rivolgeva domande a tutti i Comandanti i vari reparti, interessandosi della località dove risiedevano, del numero degli organizzati e del numero dei presenti ricevendo sempre pronte ed esaurienti risposte. Rivolgeva pure numerose domande e diversi Balilla che risposero con franchezza e soddisfazione. Il comm. Macola, dopo avere visitati tutti i Reparti, esprimeva tutto il suo più vivo compiacimento per la perfetta organizzazione e rivolgeva parole di plauso al dott. Riccardo Banci Buonamici, al Comandante la Legione prof. Benini ed al suo Aiutante Maggiore Cadetto Pratesi Mario, pregandoli di dire a tutti la sua più grande soddisfazione per la meravigliosa adunata della quale avrebbe serbato un gran ricordo anche per la bellezza della località prescelta.

Salutato da vibranti «alalà» il dottor Macola e le Autorità lasciavano il Campo. Alle ore 18 i singoli reparti facevano ritorno, al canto degli Inni nazionali, alle loro sedi, portando in loro un entusiastico ricordo per la splendida giornata trascorsa e per l'onore ricevuto dalla visita dal dott. Macola.

E' con gioia che assistiamo a queste splendide adunate che rincuorano ed incoraggiano, poichè esse dimostrano che i sacrifici di tanti non sono stati vani.

Sono dodici anni da quando anche in Prato s'iniziò il movimento fascista, ed a dodici anni di distanza è bello il vedere con quanto orgoglio i figli, i nostri figli, indossino oggi la camicia nera, simbolo di fede, di disciplina e di amore.

Sono infinite giovinezze che vengono con entusiasmo votate al Duce con quella stessa passione con la quale fu iniziata e vinta una grande battaglia.

Ecco il testo di un telegramma inviato dal dott. comm. Macola a S. E. Ricci:

«371.a Legione Balilla Prato ha effettuato oggi tenuta Reale Poggio a Caiano riuscito campeggio diurno iniziando così vasto piano attività primaverile. Dal vosto campo attendato fervido di giovinezza e di fede sale verso V. E. caldo saluto schietto entusiasmo fascista. Devotamente - *Macola*»

Per la vendita della cioccolata

La Delegazione Fascista del Commercio di Prato e Mandamento ci prega render noto:

E' stato pubblicato in questi giorni un Regio Decreto col quale il nuovo Regolamento per la fabbricazione e vendita del cacao e della cioccolata è prorogato per sei mesi. Frattanto il Ministero delle Corporazioni ha emanato alcuni chiarimenti alle norme di vendita, specie per quanto riguarda i dolci pasquali.

Anzitutto il Ministero, per quanto concerne le uova pasquali e le altre forme di fantasia dei prodotti di cioccolata, rileva che il prezzo di vendita di essi è da attribuirsi alla lavorazione più che al peso della cioccolata. Per tale ragione, ed anche in considerazione che sul peso di tali prodotti influisce spesso in gran parte, non solo la cosidetta sorpresa contenuta entro l'uova di cioccolata, ma anche le diverse sostanze: porcellana, metallo, legno dell'involucro dei recipienti nei quali sono racchiusi i prodotti stessi, il Ministero ha ritenuto che le forme di cioccolato in questione possono non portare la indicazione del peso.

Per la III Settimana pratese

Per domani mercoledì, 12 corrente a ore 18 è stata indetta un'adunanza plenaria del Comitato generale per la 3.a Settimana Pratese.

In questa adunanza sarà trattato un importantissimo ordine del giorno che porta fra l'altro i seguenti comma:

1.o) Programma delle manifestazioni da organizzarsi per la Settimana Pratese;

2.o) Finanziamento delle medesime;

3.o) Varie.

Data l'importanza dei detti argomenti, tutti i componenti il Comitato sono vivamente pregati di non mancare.

La riunione sarà tenuta in una Sala del Palazzo Comunale e sarà presieduta dall'On. Podestà, Presidente del Comitato stesso.

Un borseggio in piazza Filippo Lippi

Ieri mattina la donna Baccucci Maria ved. Nelli, domiciliata nei Ricoveri Comunali degli sfrattati di via S. Caterina, si recava al Commissario di P. S. e al maresciallo Cerboni denunziava, che alle ore 10 circa, mentre si trovava nel caffè posto in piazza Filippo Lippi, veniva abilmente borseggiata di un borsellino di pelle nera contenente lire 15.

La Baccacci non sapeva dare nessuna indicazione sull'autore del borseggio.

Il maresciallo Cerboni iniziava immediatamente le opportune indagini per giungere alla identificazione del borsaiolo.

Un bambino investito da un ciclista

Verso le ore 17 di ieri, il bambino Brachi Desy, di Giulio, di anni 6, dimorante in via Giovanni di Gherardo, era uscito di casa per trattenersi qualche istante in strada, quando veniva violentemente investito da un ciclista e gettato a terra.

Nella caduta il piccino riportava alcune lesioni alla testa ed alle ginocchia. Il ciclista invece di fermarsi per prestargli soccorso, si allontanava rapidamente rimanendo sconosciuto. In quel momento si trovava a passare di lì lo spazzino comunale Breschi, che senza por tempo in mezzo raccoglieva il bambino trasportandolo sollecitamente allo Spedale, ove veniva ricevuto dal sanitario di turno, dott. Nencini, che gli riscontrava una ferita lacero contusa alla bozza frontale, contusioni escoriate multiple ad ambedue i ginocchi. Dopo le cure del caso lo giudicava guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

L'infortunio di un operaio

Domenica mattina, alle ore 11,15, veniva trasportato al nostro spedale certo Bianchi Angiolo di Gino, di anni 27, residente a Narnali, operaio della Impresa di costruzioni edili Garbarino e Sciaccaluga, che ha in appalto i lavori di costruzione della nuova stazione ferroviara, il quale presentava ferite da schiacciamento ai primi due diti del piede destro con spappolamento dei tessuti e della prima falange del primo dito ed asportazione dell'unghia del secondo dito.

Egli veniva amorevolmente curato dal sanitario di turno al pronto soccorso, dott. Fioravanti, che lo giudicava guaribile in giorni venti, s. c.

Il Bianchi si era prodotto quelle lesioni mentre era intento al suo lavoro, per essergli caduta una grossa pietra sul piede destro.

Si ferisce con una falce

Ieri mattina, alle ore 12, veniva trasportato al Pronto Soccorso del nostro Spedale, il bambino Bresci Rodolfo, di Orlando, di anni 6 domiciliato a S. Giusto, via Cava, n. 18, il quale mentre stava baloccandosi con una falce con essa si feriva alla faccia esterna del terzo superiore della gamba destra.

Egli veniva amorevolmente curato, dal Sanitario di turno, dottor Fioravanti che lo giudicava guaribile in 10 giorni, salvo complicazioni.

L'assoluzione di una mendicante

Nel pomeriggio di ieri, alla nostra Pretura, presieduta dal Giudice avv. Luigi Pacini, veniva giudicata per direttissima, la donna Moretti Marina nei Bartolini di anni 54, nativa di Vaglia e domiciliata a Galciana, tratta in arresto sabato ultimo scorso dagli agenti municipali che l'avevano sorpresa a questuare.

La Moretti, negava l'imputazione e dopo la deposizione dell'agente Vieri, il P. M. concludeva domandando la assoluzione della giudicabile per insufficienza di prove. A questa richiesta si associava il difensore d'ufficio ed il Pretore emetteva sentenza accogliendo con essa le conclusioni delle parti.

MA CHE COS'E'...? - «Vedrai: si tratterà di un concorso per una novella con quel nome». «Macchè! E' il titolo della nota commedia di Pirandello. Chi non la conosce??!». «E allora, non hai letto attentamente. Nel primo annuncio, l'ipotesi di un riferimento alla commedia che dici, o al film che ne fu tratto, veniva, sebbene, indirettamente scartata, insieme alle altre induzioni. O, per lo meno, dichiarata di una attinenza problematica. No no; ci deve essere dell'altro». «Mah!». «Vedremo...». Discorsi tutti questi che si possono sentire dappertutto, dacchè il primo annuncio dell'enigma venne dato ieri l'altro da queste colonne. Sta il fatto che le quattro parole «Come tu mi vuoi» stanno a significare qualche cosa che non può essere finora nota a nessuno, ma che costituirà una sorpresa graditissima. anche per i non solutori. Parole di «colore oscuro»; ma che tra poco risplenderanno...

Beneficenza in memoria

Al Piccolo Educatorio di S. Anna lire 100 dal figlio Bruno, in memoria di Dante Zipoli; da Dario Zipoli L. 25 idem; da Annita e Margherita Ramallo L 10 idem.

La Direzione ringrazia assicurando i suddetti oblatori che non mancherà di far pregare le orfanelle per il loro caro Defunto.

Stato Civile di Prato

del 9-10 Aprile 1933

Nati	2
Morti	4

Bollettino demografico settimanale

NATI: Ninoheri Alighiero — Ciambellotti Paola — Massi Paolo — Fontirossi Franco — Cilindri Franco — Ceccatelli Elda — Mannelli Maria Littoria — Santini Leo — Cocchi Anna Maria — Somigli Marisa — Carlesi Loretta — Gori Rosanna — Vieri Anna Maria — Ciardi Rolandi — Margheri Adelmo — Pagni Anna Rina.

MORTI: Zipoli Dante, di anni 61 — Pecci Sanesi Adele, di anni 69 — Peraccini Pietro, di anni 59 — Guarducci Pieraccioli Maria Deserina, di anni 55 — Cavaciocchi Giovanna, di anni 70 — Gori Romano, di giorni 10 — Ciampi Bellandi Maria Angiola, di anni 76 — Sanesi Giovacchino, di anni 83 — Guarducci Galli Rosa, di anni 55 — Nesi Becagli Giulia, di anni 71 — Fagioli Raffaello, di anni 66.

PUBBLICAZIONI: Vannini Benvenuto e Giusti Maria — Ricci Otello e Denti Rosa — Giunghi Guglielmo e Vivarelli Cesara — Bessi Pietro e Baldi Settima — Paoli Guglielmo e Ciabatti Marianna — Risaliti Bruno e Gelsomini Francesca — Bonaiuti Martino e Gelsumini Vittoria — Bresci Fosco e Chiostri Teresa — Ciacci Giuseppe e Caiano Guglielma — Traverso Silvio e Gori Ernesta — Fedi Nello e Mazzoni Faustina — Vannucchi Giulio e Parretti Elvira — Ciaramelli Ezio e Ciabatti Primetta — Giusti Brunetto e Ciabatti Bianca — Gioffredi Geremia e Bruni Rina — Piccini Italo e Lulli Livia — Favi Fabio e Rosati Gennara — Pacetti Adelmo e Tofani Letizia — Cambi Dino e Frati Nicoolina — Bonacchi Bramante e Puggelli Assunta — Moretti Teodulo e Silli Lia — Niccoli Pietro e Pulidori Raffaella — Nesti Nilo e Giusti Luisa — Rossi Rino e Tarli Fanny.

La Coppa del N. U. F.

R. Istituto Tullio Buzzi batte R. Università 14 a 0

Oggi sul campo del Prato S. C. si è svolto l'incontro fra la squadra calcistica universitario e il R. Istituto Tecnico «Tullio Buzzi».

L'inizio è stato condotto velocemente, ma verso il 15' il R. Istituto marca il primo punto per merito di Dubs. Tutto il primo tempo trascorre con fasi alternative e si chiude con un 3 a 0 del R. Istituto.

Nella ripresa i goals fioccano e gli universitari, pur disponendo di elementi discreti, non sono capaci di frenare l'attacco brioso del R. Istituto Buzzi.

Del R. Istituto si sono distinti in special modo la difesa e la seconda linea, mentre l'attacco pur sfoggiando degli ottimi numeri ha lasciato un po' a desiderare. Ottimi Funghi, Bucchia e Rosati.

Per la cronaca i goals sono stati segnati tre nel primo tempo e undici nel secondo e precisamente da: Bucchia (4), Banci (2), Dubs (2), Rosati (3), Turreni (1), Funghi (1), Migliori (1).

La squadra vincente era così composta: Paggi, Funghi, Gallacci, Lenzi I, Lenzi II, Turreni, Banci, Dubs, Rosati, Bucchia, Migliori.

Dopo la partita la Segreteria del «Nuf» comunica: «Per ordine del Fiduciario del «Nuf», dott. Cesare Parenti, la squadra universitaria di calcio è sospesa dal torneo Coppa «Nuf» per mancanza assoluta di ogni senso sportivo e di decoro in attesa di provvedimenti disciplinari che saranno presi a carico dei singoli giocatori».

Il Campionato ragazzi

Prato S. C. e U. S. Livorno 1 a 1

Davanti ad un discreto pubblico, domenica scorsa ebbe luogo l'annunziata partita calcistica fra le squadre ragazzi del Prato S. C. e l'U. S. Livorno.

Gli amaranto livornesi si dimostrarono una buonissima compagine fisicamente a posto e con un gioco tecnico abbastanza piacente, in special modo il centro-mediano ebbe a dimostrarsi veramente ottimo.

Davanti a questa quadrata compagine i pratesi misero in moto tutte le proprie risorse sfoggiando un eccellente gioco di squadra e mettendo più volte in serio pericolo la rete degli ospiti.

Se la nostra linea attaccante avesse saputo realizzare, di più, come doveva, la vittoria sarebbe stata dei bianco-azzurri.

Il Prato si trova in vantaggio al 5' della ripresa per merito di Benassai e gli amaranto riuscirono a pareggiare allo scadere del tempo.

La finale del Campionato del "liberi,,

Domenica sul campo «Vittorio Veneto» ebbe luogo nuovamente la finale del torneo dei liberi.

Questa volta i verdi del Tavola seppero imporsi ai più giovani avversari sconfiggendoli per due porte a zero.

Molto pubblico entusiasta e corretto assistè a questa gara interessantissima dalla quale balzò fuori il nuovo campione dei liberi pratesi

La rappresentazione alla "G. Verdi,,

Nel pomeriggio di domenica, davanti ad uno scelto e folto pubblico, al teatro della corale Verdi i filodrammatici diretti dall'attore Ubaldo Piccioli rappresentarono «La Morte civile» dramma in quattro atti di G Giacometti. Lo spettacolo filò con ottimo affiatamento dal principio alla fine tanto che il pubblico ebbe più volte ad applaudire gli attori. Ubaldo Piccioli si distinse per la interpretazione della non facile parte di Corrado alla quale, dette tutta la sua passione di attore intelligente. Alvaro Ciari impersonò efficacemente il dott. Palmieri dimostrandosi elemento non trascurabile nel campo filodrammatico. Benissimo la signorina Rinaldi nella parte di Rosalia e la bimba Oretta Bianchi in quella di Emma. Anche il Belli Bianes, la sig.ra Fernanda Belli Bianes, il Castagnoli e il Bessi recitarono ottimamente meritandosi gli applausi del pubblico.

Lo spettacolo al "Novelli,,

Questa sera, al Politeama Novelli, avrà luogo una interessantissima serata di arte varia.

Sul palcoscenico del Politeama di piazza Buonamici si esibirà il notissimo tenore Carlo Buti, magnifico interprete della canzone.

Cronaca di Pistoia

Le gare di atletica leggera per i Campionati provinciali

La squadra del F. G. C. di Montecatini Terme si è aggiudicato il primato nella manifestazione svoltasi domenica al Campo di Ciliegiole programmata dal locale comitato della «Fidal» per la effettuazione dei Campionati provinciali di atletica leggera. Le gare sono state dirette dal segretario della «Fidal» sig. Gino Mezzani e vi ha assistito il Presidente della «Fidal» Centurione Giulio Tesi e i signori Meoni, Caselli, Filippi, Morandi, Rafanelli, Giannetti, Spinelli, Ferretti, Orsi, Ducceschi e una discreta folla di appassionati. Quaranta concorrenti hanno partecipato alla manifestazione che ha avuto regolare svolgimento grazie alla perfetta organizzazione ed all'ordine riscontrato in campo. Ecco i risultati:

Corsa piana di metri 100: 1.o Orsi Vittorio del F. G. C. di Pescia in 11" 4/5; 2.o Orsi Vittorio id. in 12" 1/5; 3.o Biagioni Dante F. G. C. Montecatini Terme; 4.o Rinaldi Silvio id.

Getto del peso (kg. 7,257): 1.o Baldi Ubaldo — libero — metri 11,13; 2.o Ferretti Silvio, Montecatini Terme, metri 10,18; 3.o Quiriconi Gino id. 9,61; 4.o Biagioni Dante, id. metri 9,16; 5.o Melani Fabio, libero, metri 9,12; 6.o Ferretti Giovanni, Montecatini Terme, metri 8,37.

Salto in alto: 1.o Anzillotti Franco F. G. C. Pescia, metri 1,60; 2.o Pieri Piero, id., metri 1,57 1/2; 3.o Ferretti Silvio, Montecatini, stessa altezza; 4.o Pacini Raffaello, Montecatini, metri 1,45; 5.o Rinaldi Silvio, id., m. 1,45; 6.o Melani Fabio, Pistoia, m. 1,40.

Lancio del disco (kg. 2); 1.o Baldi Ubaldo, Pistoia, m. 31,89; 2.o Ferretti Silvio, Montecatini, 29,40; 3.o Piperno Giuseppe, Montecatini. m. 25,95; 4.o Melani Fabio, Pistoia, m. 25,30; 5.o Ferretti Giovanni, Montecatini, m. 23,70; 6.o Biagioni Dante, Montecatini, m. 21,95.

Staffette 4x250: 1.o Pescia con la squadra composta da Pieraccini, Giaccai, Orsi Vittorio e Orsi Vittorugo in 2'13" 3/5; 2.o Montecatini Terme con la squadra composta di Ferretti, Pacini, Biagioni e Quiriconi in 2'29" 1/5.

Corsa piana metri 1000: 1.o Pieraccini Ildefonso di Pescia in 2'48' 4/5; 2.o Giorgi Sirio di Montecatini in 3'20"; 3.o Mori Vincenzo, id., in 3'21".

Corsa piana metri 3000: 1.o Tesi Lilio Narciso di Pescia in 57" 3/5; 2.o Tesi Lilio di Pistoia in 59"1/5; 3.o Quiriconi Gino; 4.o Biagioni Dante.

Corsa piana metri 3000: 1.o Tesi Lilio di Pistoia in 11'15"; 2.o Tesi Urbano, id., a spalla; 3.o Giorgi Sirio di Montecatini; 4.o Biagioni Dante; 5.o Mori Vincenzo.

Salto in lungo: 1.o Orsi Vittorio di Pescia, m. 5,99; 2.o Ferretti Silvio di Montecatini, m. 5,76; 3.o Pacini Raffaello, id m. 5,60; 4.o Rinaldi Silvio, id., m. 5,57; 5.o Pieri Piero di Pescia, m. 5,30; 6.o Biagioni Dante, Montecatini, m. 21,95.

Lancio del giavellotto: 1.o Miani di Pistoia, m. 41,05; 2.o Ferretti Silvio di Montecatini, m. 31,83; 3.o Ferretti Giovanni di Montecatini, m 31,47; 4.o Piperno Giuseppe di Montecatini. m. 30; 5.o Quiriconi Gino, id., m. 27,50; 6.o Biadi Enrico di Pistoia, m. 26,35.

Salto con l'asta: 1.o Tonini Rodolfo, metri 2,85.

La classifica per società è la seguente: 1.a squadra del F. G. C. di Montecatini Terme con punti 103; 2.o squadra del F. G. C. di Pescia con punti 54.

Dopo le gare è stata fatta la premiazione dei vincitori.

I primi iscritti al "Gran Premio Maino,,

Abbiamo comunicazione dai dirigenti dell'Unione Ciclistica Pistoiese che già molte adesioni di noti corridori delle categorie in gara sono pervenute, fra le quali notevoli quelle di Minasso e Andretta (i vincitori delle due tappe del Giro del Lazio), di Grosso Maggiolino, l'attuale leaders della classifica per il Giro del Lazio, nonchè vincitore del Gran Premio Ganna, 12.o nella Milano-San Remo, che verrà a Pistoia col compagno genovese Casini Alfio, ed ancora di Carlotti, Ermellini Arcangeli, Bordoni, nomi noti alla nostra folla, ai quali si aggiunga quelli dei toscani Pagliazzi, Dell'Arsina. Magni, Papeschi, Masi, Taddei, Teani, per non menzionare che i più noti.

Si può quindi essere certi che vedremo domenica 16 alla partenza un buon numero e di buona qualità di concorrenti.

Frattanto fervono i lavori per la riattivazione della pista sul campo «Pacini Pacino», lavori che si può dire pressochè ultimati, e così Pistoia potrà in avvenire godere su questo anello bellissime gare fra velocisti. La prima riunione si avrà proprio domenica 16 in attesa dell'arrivo della corsa che sopra. A tale riunione, che ha un vasto programma di gare, fra cui anche quella a cronometro per la distanza di 1000 metri partenza da fermo, parteciperanno i migliori velocisti della 4.a e 5.a categoria come Cocchi, Lazzeretti, Bini, Bianchi, Ghelardini ecc.

Ad evitare confusioni agli sportelli del campo per l'entrata, domenica 16 i dirigenti hanno affidata la vendita dei biglietti durante tutta la settimana ad iniziare da oggi, alla Ditta Severino Cecconi in Via Cavour e al Bar Cappellini in Via Porta San Marco. E' bene quindi provvedere per tempo all'acquisto dei biglietti d'accesso al campo.

Un infortunio al Cementificio

L'operaio Melani Romolo, addetto al cementificio di Serravalle, mentre ieri sera stava lavorando cadeva da un'altezza di parecchi metri riportando delle gravi lesioni oltre alla probabile frattura della colonna cervicale.

Trasportato d'urgenza allo Spedale del Ceppo il Melani veniva medicato dal dott. Rovalico il quale rilasciava il seguente referto: «Ferita lacero-contusa alla regione occipitale con probabile frattura alla colonna cervicale. Guaribile in giorni 30». Il Melani è rimasto ricoverato nello Spedale del Ceppo.

— Giovannetti Luigi fu Domenico di anni 55 presenta una ferita lacero-contusa alla regione temporale guaribile in giorni 5. Dott. Rovalico.

— Gai Ivo di Settimo di anni 20, studente, contusione al gomito destro guaribile in giorni 8. Dott. Rovalico. Dimesso appena medicato.

Cade da un barroccio

Ieri mattina veniva trasportata allo Spedale del Ceppo la vecchia Adele Vettori nei Bacci da Ponte alle Tavole la quale, mentre stava rincasando sopra un barroccio trainato da un cavallo, per uno scarto della bestia cadeva producendosi una grave ferita alla gamba destra con frattura della tibia e del perone. Il dott. Rovalico, di turno al Nosocomio, medicava la Vettori dichiarandola guaribile in 30 giorni.

La vecchia è rimasta ricoverata nello Spedale del Ceppo.

Il Prefetto Maggioni e Dino Perrone Compag[ni]

al Gran Rapporto Fascista di Castelfiorentino

Castelfiorentino, 10 notte.

Vibrante di fede e di entusiasmo e fremente di passione, Castelfiorentino ha celebrato solennemente il 12.o annuale della fondazione del suo Fascio di combattimento.

Spettacolo superbo di popolo, di forza e di disciplina, di fede e di entusiasmo.

Il Gran Rapporto Fascista, il Campeggio degli Avanguardisti, la Mostra zootecnica e rassegna delle macchine agricole, la inaugurazione di opere pubbliche ed altre manifestazioni di minore importanza, ma pur esse piene di alto e nobile significato, hanno mobilitato l'anima ed il corpo di tutta la popolazione che ha vissuto la giornata in un'atmosfera di schietto patriottismo, mostrandosi conscia e compresa del significato grande della solennizzazione della data che a perpetuarne il ricordo lo scapigliato manipolo di ardente giovinezza fu l'artefice audace e sprezzante.

Ed a distanza di dodici anni, durante i quali, non solo la ristretta cerchia ove viviamo, ma la Nazione tutta ha completamente cambiato volto ergendosi fiera e dignitosa a contemplare con sguardo benevolo e rassicurante il caos mondiale di cui la dottrina nostra vuole la fine, tale data, forse come allora egualmente, sentita dallo squadrismo ed invidiata, ma venerata ed apprezzata dai nuovi proseliti, benvenuti e fraternamente accolti nella grande e formidabile famiglia delle camicie nere dalla fede salda ed incrollabile è stata veramente e fascisticamente solennizzata.

Già da sabato sera, dopo l'ultimazione dei vari lavori alla Casa del Fascio, alla terrazza costruita su disegno del camerata ing. Piero Puccioni ed al «Largo» prospiciente l'entrata della Casa del Fascio stessa, sbocciati quasi per incanto dopo pochi giorni di febbrile lavoro, l'attesa per le manifestazioni di ieri è divenuta morbosa.

Fin da allora, sia per l'ininterrotto via vai delle macchine agricole destinate a raggiungere il loro posto per la Mostra, sia per l'iniziato attendamento al campo sportivo degli avanguardisti della 585.a Legione «Mario Filippi», che per gli ultimi preparativi in seno alle organizzazioni, la manifestazione già viveva le sue ore festose.

Al mattino, le prime luci dell'alba salutano il tricolore che garrisce ad ogni balcone. Il simbolo della Patria sventola ovunque portando la nota gaia che caratterizza ogni giornata di un popolo in festa.

La manifestazione ha inizio alle ore 9 con una cerimonia mesta, che pur in mezzo a tanta allegria non è stata dimenticata: l'apposizione di una corona di alloro alla Cappella del Civico Cimitero alla memoria dei Camerati scomparsi. Oltre al Segretario politico tenente Rino Del Pela, che ha fatto l'appello di rito e molti squadristi, vi hanno partecipato le rappresentanze dei Mutilati, Combattenti e Milizia.

Alle ore 10 le autorità cittadine, guidate dal Presidente Comunale e Membro provinciale del Comitato dell'O. N. Balilla, cav uff. Piero Peruzzi, hanno visitato il campeggio degli Avanguardisti, assistendo alla suggestiva cerimonia dell'alza-bandiera. Indi la 585.a Legione al completo, con la fanfara della R. Misericordia alla testa, ha percorso le vie della bassa cittadina, portandosi alla chiesa di Santa Verdiana, ove i futuri soldati hanno assistito alla Messa celebrata dal cappellano Don Alessandro Lugli.

Alle ore 12 è stato distribuito il rancio ai partecipanti al Campeggio.

Al bello spettacolo offerto dalla fanciullezza d'Italia, hanno assistito il Segretario politico e varie personalità della Federazione Provinciale Fascista e dell'O. N. B., accompagnate dal cav. uff. Peruzzi, che è stato molto complimentato dai Gerarchi dell'O. N. B. e dal Prefetto.

L'imponente manifestazione del pomeriggio

Circa le ore 14, e cioè all'ora prestabilita, sono giunti S. E. il Ministro di Stato Dino Perrone Compagni e S. E. il Prefetto della Provincia di Firenze ed altre personalità rappresentative del Partito e delle Organizzazioni Provinciali. Sono stati ricevuti dal Segretario politico, dal Presidente dell'O. N. B., dal nostro Podestà, dal Pretore e dalle altre autorità cittadine e da numerosa folla di popolo plaudente.

Nella Casa del Fascio si è svolta quindi la cerimonia della benedizione dei locali e dell'affissione di un crocifisso ad una parete della Segreteria politica, donato dallo stesso officiante Proposto Monsignor prof. dott. Tommaso Ultimino Pacinotti, il quale alla presenza di tutte le Autorità ha pronunciato un fervido discorso di circostanza. Nel contempo tutte le sirene degli stabilimenti industriali lanciavano i loro acuti gridi e la campana della civica torre suonava a festa.

Gli illustri ospiti, saliti a bordo di auto, si sono portati al Campo Sportivo Comunale, ove erano attendati gli Avanguardisti della 585.a Legione, schierati in bell'ordine. Un rapido giro, segni di viva ammirazione per la perfetta organizzazione, e dopo gli Eia Eia di saluto degli organizzati all'indirizzo dei gerarchi, partenza per la visita alla Mostra delle macchine agricole ed a quella zootecnica, davvero imponente.

Il capi vaccini trasportati a Castelfiorentino dai dintorni, sono stati in numero rilevante e degno di una vera rassegna

Qui il folto gruppo delle Autorità è stato ricevuto dai dirigenti provinciali e locali del Consorzio zootecnico e della Cattedra Ambulante di Agricoltura, che hanno informato dettagliatamente gli illustri visitatori.

Il primo sguardo è stato alla Mostra che all'ultimo momento si è organizzata dalle Officine Meccaniche Antonio Mazzoni per propri prodotti comprendenti oltre alle macchine-utensili, i trinciaforaggi per l'agricoltura Quindi alle macchine agricole dei proprietari della zona ed infine a quella zootecnica riuscita mirabilmente. Si sono notate le personalità più in vista nel ramo zootecnico provinciale.

Portatesi alla Casa del Fascio, le Autorità hanno preso posto sul vasto e bellissimo nuovo terrazzo per assistere all'imponente corteo che nel frattempo era stato organizzato sul piazzale di S. Verdiana, ove era avvenuto l'ammassamento di tutte le organizzazioni. Aveva scusato la sua assenza il Segretario Federale dottor Pavolini, trattenuto a Roma da improvvisi ed urgenti doveri.

Abbiamo notato: S. E il Marchese Dino Perrone-Compagni, Ministro di Stato; il Prefetto della Provincia S. E. Maggioni col Capo di Gabinetto, avv. Fantechi Vice Segretario federale ed il Marchese Roberto Pucci in rappresentanza della Federazione Provinciale Fascista e del dottor Alessandro Pavolini, Segretario Federale e Membro del Direttorio Nazionale; il Vice Segretario politico di Firenze cav. Galardini; comm. dott. Mario Macola, Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B.; Console Raul Mirenda, Comandante la 95.a Legione M. V. S. N.; Centurione Cappelli; tenente dei RR. CC. cav. Pellegrino Trafficante; commissario di P. S. di Empoli cav. Nardi; Console prof. Tenca Presidente Provinciale dell'Ass. Dalmatica col Segretario ten. Alessandri; cav. Galli, vice-Segretario Ass. Volontari di guerra di Firenze; N. D. Maria-Luisa Niccoli Vallesi-Brandini Segretaria del Fascio Femminile; signora Corsi, Delegata Provinciale dei Fasci Femminili; N. D. Bianca Geddes da Filicaia, ispettrice di zona dei Fasci femminili; N. H. dott. Giovanni Geddes da Filicaia Podestà di Cerreto Guidi; C. M. Bertoletti, della Federazione Provinciale Fascista, Segretario politico del Fascio di Empoli; ten. Vieri Valtancoli; Podestà di Empoli dott. Dino Masi; Conte Folloni della Cattedra Ambulante di Agricoltura; dott. Passerini dell'Ispettorato Regionale Agricoltori; S. E. il Principe Corsini Presidente del Consorzio Provinciale Zootecnico; dott. Susini; prof. Cantini; dott. Pietri; dott. Pontecorvo; dott. Boiatti della Commissione Prov. Zootecnica; dott Cambi e dottor Tabet della Cattedra Ambulante di Agricoltura; Marchese Gondi, Presidente della Federazione Agricoltori; prof. Gennari della Federazione stessa; Marchese on dott. Gino Incontri; dott. Piero Brandini-Marcolini, Presidente del Consorzio Zootecnico locale; prof. Burzi in rappresentanza dell'on. Vecchini; signor Perrini dei Sindacati dell'Industria; ing. Gajo; dott. Giaccone Direttore Provinciale dell'Economia Corporativa ed il comm. Petrocchi del Consiglio medesimo; Maestro Martelli dell'O. N. B.; Marchese Doufur-Berte. Ispettore Provinciale Opera Balilla; tenente Martini di Empoli Comandante la 2.a zona dei Fasci Giovanili; cav. Franceschi Podestà di Certaldo; il Presidente Comunale dell'O. N. B. di Certaldo C. M. Marcello Buzzoni; dott. Castellacci Segretario Politico di Certaldo; ing. Bonsignori Luigi Podestà di Montaione; dott. Bongi Segretario politico di Montaione e dott. Di Capua Segretario comunale di Montaione; cav. Franco Seghi, Podestà di Montespertoli; Tullio Renieri Podestà di Gambassi; cav. Alessio Gensini, Presidente dell'O. N. B. di Montaione; dott. Filippi Segretario politico del Fascio di S. Vivaldo; ing. Umberto Salmoria Segretario politico del Fascio di Fiano; Vasco-Lido Montemaggi, Comandante del Fascio Giovanile di Empoli; Tenente Emilio Profeti, in rappresentanza dell'on. Meschiari; cav. Piero Giani, Fiduciario Comunale della Federazione Agricoltori; senatore Ginori-Conti; dottor Santini; Marchese Tommasi, e moltissimi altri.

Inoltre molte personalità cittadine fra cui il dottor Casaccio, Titolare dell'Ufficio Imposte, rag. Orsini, dell'Ufficio del Registro; ing. Chelini; N. H. dottor Giovanni Fabrini; prof. Vito Giuseppe Signorile; ing. Sardi; notaro Del Pela; notaro Nardi; M. Alceste Salvadori; C. M. dottor Pizzetti; C. M. dottor Ragni; rag. Taddei, Segretario Capo del Municipio; dottor Pollari e moltissimi altri di cui ci sfuggono nomi.

Il corteo diretto dal camerata Agostino Nencini ha sfilato nella sottostante Piazza Vitt. Emanuele in quest'ordine: Milizia V. S. N.: Filarmonica «G. Verdi»; Tamburini del Balilla; Balilla; Piccole Italiane; Giovani Italiane e Scuole; Avanguardisti; Filarmonica di Castelnuovo; Gonfalone comunale; Squadristi con gagliardetto; Fascio di combattimento con fiamma; Fasci delle Sezioni; Fascio Giovanile; Fascio Femminile; Mutilati; Combattenti; Garibaldini con N. 6 Balilla con moschetto; Fratellanza Militare; Azione Dalmatica Fiorentina; Tiro a Segno; Federazioni; Sindacati; Croce Rossa, Misericordia; Circolo di Cultura Fascista; Corale «G. Monaco»; Orchestrale; Società Storica della Val d'Elsa; Accademia Teatrale; Fasci di Montespertoli, Certaldo, Fiano, S. Vivaldo, Barberino d'Elsa, Fascio Femminile di Granaiolo ed altri; Associazione Nazionale Bersaglieri in congedo di Empoli; Gruppo Dalmata di Firenze.

Durante lo sfilamento del corteo si sono uditi i canti delle Piccole Italiane e dei Balilla diretti dal M.o Raveggi.

Terminato lo sfilamento, si è avuta l'inaugurazione della Bandiera dell'Associazione Dalmatica, di cui è stata madrina la M.a Tesi, che nel consegnare la bandiera all'alfiere ha pronunciato parole nobili di profondo significato. La bandiera è stata donata dal Fascio Femminile. A l'«A noi», gridato dal Fiduciario locale, Renato Tassinari, gli azzurri dalmati si sono portati nello spazio loro rservato per la cerimonia ed una salve di fucileria ha salutato l'avvenimento.

Parla quindi il Presidente Provinciale prof. Tenca, portando fra l'altro il saluto di tutti gli azzurri d'Italia.

Il Segretario politico con vibranti parole di circostanza ha riassunto il significato del Gran Rapporto odierno, ringraziando gli illustri ospiti che hanno onorato la manifestazione.

Il Prefetto Maggioni inizia il suo discorso dicendo che in pochi luoghi deve esistere una accolta di fraterni sentimenti come si nota qui, suscitando vivo entusiasmo. Termina applauditissimo, inneggiando al Re ed al Duce.

Parla poi S. E. Perrone che senz'altro si congratula col Segretario politico per la perfetta organizzazione Rievoca i tempi lontani e parla di Roma come faro luminoso di esempio al mondo. Insistenti applausi salutano i brevi discorsi degli oratori che sono rimasti veramente entusiasti della dimostrazione di fede del popolo castelfiorentinese.

Il Prefetto e S. E. Perrone visibilmente soddisfatti dell'esito della giornata che è stato un vero successo di organizzazione in tutti i rami della manifestazione, del resto facilitato dal perfetto inquadramento di tutti gli organizzati del nostro Comune, si sono felicitati pubblicamente col nostro [Se]gretario politico.

Alla Casa del Fascio, offerto da[lle] Donne del Fascio Femminile, è s[tato] servito un rinfresco.

Indi in Teatro ha avuto luogo la [riu]nione della Corale «G. Monaco» che [ha] cantato gli inni della Patria e le [can]zoni di guerra.

Poi alla presenza del Prefetto [e di] S. E. Perrone e delle altre Autorità [ha] avuto luogo la premiazione dei [vinci]tori della Mostra zootecnica e del [concor]so di zootecnica di cui riportiamo [il ri]sultato:

Sezione prima - Tori: 1.o Fonta[ne]lli Lorenzo, medaglia vermeil e lire [...] 2.o Fontanelli Lorenzo, medaglia [d'] argento e lire 75; 3.o Bazzani An[...] medaglia di bronzo e lire 50.

Sezione seconda - Vitelle: 1.o [Mon]tagnani Luigi (Pillo) medaglia ve[rmeil] e lire 100; 2.o Ciampi Guido (M[...]) medaglia di argento e lire 75; 3.o [...]cioni Giovanni (Pillo) medaglia [di] bronzo e lire 50.

Giovenche: 1.o Santini Virgilio [...] Granarolo medaglia vermeil e [lire] 100; 2.o Bongini Ferdinando (P[...]) medaglia di argento e lire 75; 3.o [...]lani Giuseppe (Camiola) medaglia [di] bronzo e lire 50.

Vacche: 1.o Fioravanti Pietro [...]cio) medagli vermeil e lire 100; [...] Stazzoni Giuseppe (Pillo) medaglia [di] argento e lire 75; 3.o Fioravanti [Pie]tro (Leccio) medaglia di bronzo [e li]re 50; 4.o Mori Angiolo (Uliveto) [me]dagli adi bronzo e lire 50.

Gli ospiti graditissimi hanno la[scia]to Castelfiorentino lungamente ac[cla]mati, circa le ore 18.

Alla sera alla Casa del Fascio, al [Pa]lazzo Comunale ed alle sedi di tut[te le] Associazioni in genere, sfarzosa illu[mi]nazione, come pure anche a molte molte case private.

Di questa indimenticabile giorna[ta il] popolo di Castelfiorentino serberà [du]ramente incancellabili ricordi.

Sono stati inviati i seguenti [tele]grammi:

«Eccellenza Mussolini, Roma. - [Fa]scisti Castelfiorentino adunati rap[porto] to gridano oggi come nel 1919 imm[uta]bilità loro fede disciplina devozione [lo]ro Duce al quale offrono sè stessi in [u]na dedizione assoluta. - Del Pela, [Se]gretario politico».

«Pavolini, Casa Fascio, Firenze. [...] Tanto addolorati sua assenza l'ab[bia]mo sentita fra noi colla massa entu[sia]sta piena di fede. Fascisti immense [fa]langi giovinezza forti rurali in una [ma]nifestazione che è stata apoteosi [fa]scista hanno gridato loro grande [fede] Duce amatissimo Vostra Signoria. A[...] ti Gerarchi Fantechi Pucci dira[nno] sentimenti Castelfiorentino. Affettu[osi] Del Pela».

«S. E. Ricci, Roma. - 585.a Legio[ne] Avang. Castelfiorentino ha effettu[ato] oggi ottimo campeggio diurno visita[to] S. E. Prefetto e Massime Autorità P[ro]vinciali. Il fremito dei gagliardetti [...] Fanfare squillanti il fiero entusias[mo] dei giovani si fondono in un solo pa[l]pito d'amore per il Duce e di affettuo[sa] riconoscenza per Vostra Eccellenza. [De]votamente: Macola, Peruzzi».

* * *

Ecco l'elenco degli espositori di ma[c]chine agricole:

Fattoria Pillo, proprietà Incont[ri;] Fattorie Riunite Granaiolo e Camb[iano,] proprietà Pucci; Fattoria Uliveto proprietà Guicciardini; Fattoria Mo[n]torsoli, proprietà S. I. C. A. Condutt[o]re Galli; Fattoria Cabbiavoli, propr[ie]tà Brandini-Gotti Pellegrini; Amm[i]nistrazione Pietrini Angiolo; Amm[i]nistrazione Puccioni Raffaello; Offi[ci]na eccanica P. Bagnoli e C.; Officin[a] Meccanica G. Lemmi e F.; Fattor[ia] Corniola, proprietà Ciapetti; Fattor[ia] Coiano, proprietà Sorelle Volpi; Fa[t]toria Meleto, proprietà Canevaro; A[m]ministrazione Fontanelli Paolo; F[at]toria Borgoforte, proprietà Nardi-D[...] Ditta Sordi Giovacchino; Amminist[ra]zione Profeti Emilio; Fattoria di C[a]stelfiorentino, proprietà Suppa.

* * *

La Segreteria politica comunica:

L'esito della manifestazione di [...] 9 corr. è stato veramente magnifico Le Gerarchie superiori hanno avu[to] l'esatta sensazione che l'opera nostr[a] non è fatta di parola ma di azione co[me] me il Duce vuole.

La perfetta disciplina delle mas[se] inquadrate, l'efficenza delle organizz[a]zioni, lo svolgimento delle manifest[a]zioni sono il degno coronamento de[l]l'opera, della volontà, della collabor[a]zione prestata da tutti.

Nel comportamento di ognuno [...] manifesto il desiderio di concorrere a[l]la buona riuscita e questo è quanto meglio si potesse desiderare poichè sta a dimostrare che il sentimento fascista è profondamente sentito in tutta la popolazione.

Vada ai fascisti, a tutte le autorità locali, ai dirigenti di tutte le organi[z]zazioni ed associazioni, alla popolazio[ne] tutta il mio personale ringrazia[mento].

Contravvenzioni

Castelfiorentino, 10 notte.

Dall'Arma dei RR. CC. sono stati dichiarati in contravvenzione all'art. 659 C. P. per disturbo alle occupazioni e riposo delle persone i seguenti gio[vani] abitanti alla Dogana:

Pannocchi Mario di Francesco, di anni 20, Calvani Dario di Pietro, di anni 24, Orsi Aurelio di Emilio, di anni 21, Baragatti Bruno di Giovanni, di anni 26, Cinoli Armando di Primo, di anni 19, Simoni Brunetto di Angiolo, di anni 21 e Falorni Menotti di Paolo, di anni 24.

Bollettino meteorologico

Situazione barica — L'Europa nord occidentale è in regime di bassa pressione con nuclei di minimo sul Mar Glaciale e a sud ovest dell'Islanda. La pressione mediterranea che ieri aveva il centro sull'Egeo si è portata verso Mar di Levante. Il rimanente d'Europa è occupato da un'ampia area di alta pressione con nuclei di massimo sulla Francia e sull'alto Adriatico.

Probabilità. — Il tempo si manterrà ancora variabile sulle regioni settentrionali e centrali con annuvolamenti irregolari alquanto più accentuati nelle ore meridiane; la nebulosità sarà più scarsa sulle regioni meridionali. Nebbie costiere sul bacino tirrenico. Predominio di venti moderati maestrali sul versante Adriatico, tra greco e levante altrove. Temperatura pressochè stazionaria.